

news

Artigianato e Piccole e Medie Imprese

VARESE - TICINO - OLONA

CNA

GIUGNO 2006

Via Bonini, 1-21100 VARESE

Tel. 0332 285289

Fax 0332 286301

Sito web: www.cnavarese.it

E-mail: cna@cnavarese.it

all'interno

A pag.2

- Spazio Fidimpresa - Assemblea Fidimpresa: **rinnovato il consiglio**

A pag.3

- **OBIETTIVO 2:** contributi alla creazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile
- **CNA ServiziPIU'** Per la protezione Antivirus del tuo pc
- **Polizze RC Auto:** nuove opportunità di risparmio
- **Assistenza sanitaria integrativa** con CNA e Insieme salute

A pag.4

- E' diventata obbligatoria per le imprese che gestiscono i propri rifiuti l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali
- **La partita Iva** deve comparire sulla home page del vostro sito web
- Il nuovo **accordo per gli enti bilaterali:** cosa cambia per gli imprenditori
- Ecipa Cna, i prossimi corsi in partenza

A pag.5-6

- CNA Installazione e Impianti. **'Codice degli appalti'**, stravolta precedente legge e assenza di concertazione
- Ennesima delibera dell'autorità sulla **delibera 40: CNA Installazione e Impianti** ricorre al Tar
- La Comunità europea fa l'elenco degli **apparecchi elettrici** che possono contenere il piombo
- CNA Benessere e Sanità, riunioni di **Camera italiana Acconciatura**
- Impianti domestici a gas, nuove disposizioni per **tubi multistrato**
- Pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le **norme tecniche per impianti** ed apparecchi a gas
- CNA Federmoda - **Contraffazione:** controlli rigidi anche a tutela della salute
- **Riduzione dell'accisa** scadenza termini al 30 giugno
- Autoriparatori. **Riforma Monti** e garanzia legale europea: *a che punto siamo*
- **Tachigrafo digitale** obbligatorio per gli automezzi immatricolati da maggio 2006

A pag.7

- Un bando per **partecipare alle fiere**
- **Le fiere**

A pag.8

- **5 per mille:** le associazioni consigliate da CNA Varese
- **Le scadenze del mese**

CNA VARESE PUBBLICA IL SUO PIANO STRATEGICO

E' stato approvato, nel corso dell'assemblea dei soci svoltasi il 15 maggio, il piano strategico della CNA di Varese per i prossimi 4 anni. Nel documento, il cui testo integrale è reperibile nella sezione "documenti dell'associazione" del sito www.cnavarese.it, sono affrontati per punti le attività che l'Associazione intende perseguire nel periodo, lo scenario di riferimento e gli obiettivi da raggiungere.

Tra questi, spicca innanzitutto il tema di un presidio efficace dell'Associazione in Provincia, sottolineato dalla constatazione di quanto sia "importante capire se e come sia possibile ampliare la presenza dell'Associazione in modo efficace, muovendosi nella logica di interventi di sviluppo mirati alle caratteristiche del territorio". Partendo poi dal presupposto per cui "l'ultimo decennio è stato contrassegnato da un forte coinvolgimento delle Associazioni imprenditoriali e sindacali nelle politiche di Governo del territorio" il piano affronta la questione della CNA come forza sociale di rappresentanza, nel rapporto con la politica e le Istituzioni, nel sistema delle CCIAA e nei confronti delle altre organizzazioni di rappresentanza operanti sul territorio.

Un occhio di riguardo è riser-

vato anche alla collocazione corretta della C.N.A. di Varese nel sistema C.N.A., ed all'attività, per molti versi da scoprire, delle neo costituite Unioni.

La riforma organizzativa portata a compimento nel 2005 ha infatti "innovato in profondità due componenti rilevanti del sistema, le Federazioni regionali e le Unioni dei mestieri, ponendo problemi organizzativi di natura sostanziale sicuramente più spessi e più delicati del semplice cambiamento del nome". Sul fronte dei servizi agli associati, il piano strategico si è occupato della programmazione sia dei servizi tradizionali che delle consulenze di qualità e dei nuovi servizi, affrontando le politiche delle convenzioni e delle convenienze e quelle della formazione e dell'aggiornamento, oltre a rinnovare l'impegno strategico per l'orientamento all'imprenditorialità, per il sostegno nuove imprese e al tema della trasmissione d'impresa.

In un'ottica di programmazione, si è affrontata infine anche la questione visibilità, immagine e promozione dell'Associazione, considerata "di primaria importanza per un'Associazione di categoria, in particolare per chi ha a riferimento l'universo ampio, composito e frammentato delle imprese artigiane".

NEWS

Impresa Artigiana
& P.M.I.

Periodico della CNA
Anno 3, n° 5 del 23/2/2006
Aut. Trib. Prato n° 6 del 25/6/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped.abb.post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46),
art. 1 comma 1, DCB Prato
Dir. resp.: B. Lisei - Red. e Amm.:
Fabrica srl - via Veneto, 53 Po
Tel. 0574 622998
Stampa: Duplioffset Po

SPAZIO FIDIMPRESA

Fidimpresa Soc. Coop., consorzio fidi del sistema CNA, garantisce alle aziende artigiane e alle piccole e medie imprese l'accesso al credito bancario, fornendo un'assistenza diretta dalla fase di individuazione della forma di affidamento più conveniente fino al momento della effettiva erogazione. Di norma la garanzia che Fidimpresa presta agli Istituti di credito convenzionati è pari al 50%.

Le segnalazioni di GIUGNO:

1) CONTRIBUTI A FONDO PERSO PER LE AZIENDE ARTIGIANE

Per le imprese artigiane ubicate in uno dei paesi dell'Obiettivo 2 la Regione Lombardia offre una nuova possibilità per ottenere un contributo a fondo perduto per gli investimenti effettuati o da effettuare.

Possono presentare domanda solo le imprese iscritte all'albo artigiani che hanno acquistato, o intendano acquistare, macchinari, impianti ed attrezzature; con l'esclusione di qualsiasi autoveicolo targato e dell'arredamento non strettamente funzionale all'attività svolta.

L'occasione è importante visto che il contributo è a fondo perso ed è pari al 30% delle spese effettuate. Sono ammissibili anche gli investimenti realizzati con contratti di leasing.

Al momento della consegna di questo articolo alla stampa non abbiamo i dettagli definitivi del bando emesso, pertanto preghiamo chi volesse avere ulteriori informazioni di contattare il Dott. Baggini Roberto presso l'ufficio Fidimpresa di Busto Arsizio al numero 0331/629301. Di seguito elenchiamo i paesi in Obiettivo 2 sia della provincia di Milano che della provincia di Varese, solo le imprese ubicate in uno di questi paesi può accedere al contributo.

PAESI OBIETTIVO 2:

Provincia di Milano: Arconate, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano (con esclusione di alcune zone censuarie), Magnago, Nosate, Rescaldina, Robecchetto, San Giorgio, Turbigo, Vanzaghelo e Villa Cortese.

Provincia di Varese: Agra, Bedero Valcuvia, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Brusimpiano, Busto Arsizio (con esclusione di alcune zone censuarie), Cadegliano Viconago, Cassano Valcuvia, Castellanza (con esclusione di alcune zone censuarie), Castelvecchiana, Cremenaga, Cugliate Fabiasco, Cunardo, Curiglia con Monteviasco, Dumenza, Fagnano Olona, Ferrera di Varese, Germignaga, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno, Marchirolo, Marnate, Marzio, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Olgiate Olona, Pino sulla Sponda del Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Solbiate Olona, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, Veddasca.



2) FINANZIAMENTI PER PAGAMENTO IMPOSTE E 14a MENSILITA'

Con l'avvicinarsi del pagamento, alla fine di giugno, del saldo imposte 2005 e del primo acconto sul 2006 ricordiamo la possibilità di richiedere finanziamenti bancari assistiti da garanzia FIDIMPRESA a tassi agevolati. La stessa possibilità è garantita alle imprese che, sempre nei mesi di giugno o luglio, devono pagare la 14ª mensilità ai propri dipendenti. Finanziamenti veloci e a tassi competitivi che permettono di non intaccare la liquidità aziendale e dilazionare l'esborso di cassa in 6 o 12 mesi.

I funzionari di FIDIMPRESA Soc. Coop. sono disponibili negli uffici di zona per una consulenza specifica sulle esigenze delle singole imprese e per l'impostazione delle pratiche di finanziamento che, oltre ai prodotti sopra elencati, possono essere rivolti alle necessità di liquidità aziendale, acquisto scorte, investimenti, avvio nuova attività e riequilibrio finanziario.

LE NOSTRE SEDI:

- **Fidimpresa Soc. Coop.**, Varese via Bonini 1 Varese - tel. 0332.232322 email: qui@fidimpresa.va.it
 - **Busto Arsizio** via Mazzini 40 - tel. 0331/629301
 - **Gallarate** via C. Cattaneo 16 - tel. 0331/786129
 - **Besozzo** via De Amicis 5 - tel. 0332/970592
- Nonché, su appuntamento, in tutte le sedi CNA**

FIDIMPRESA: I dati dell'esercizio 2005

L'esercizio 2005 si è concluso con una sensibile crescita dell'operatività della cooperativa, sia per importo che per numero di pratiche garantite. La percentuale di incremento dell'importo delle operazioni deliberate è stata del 8,95%. L'importo erogato è cresciuto rispetto al precedente esercizio del 10,9%, il numero delle pratiche erogate del 5,71%. L'importo medio di ogni operazione erogata è passato da € 40.500 del 2004 ad € 42.520 del 2005.

Tra le voci in crescita si notano l'incremento del 13,8% delle garanzie rilasciate sugli affidamenti a breve termine con un'incidenza sul totale erogato nell'anno del 41,2% contro il 40,1% del 2004 e l'incremento del 10,4% delle garanzie rilasciate per finanziamenti destinati a liquidità aziendale e riequilibrio finanziario, con un'incidenza sul totale erogato del 29,6% contro il 29,7% del 2004, l'incremento del 9,9% delle garanzie rilasciate per finanziamenti destinati ad investimenti con un'incidenza sul totale erogato del 25,4% contro il 25,6% del 2004. Le garanzie rilasciate per finanziamenti destinati all'avvio di nuove attività hanno invece registrato una diminuzione del 4,5% e l'incidenza sul totale si è ridotta dal 4% al 3,4% del 2004. Le insolvenze, incluse anche quelle non addebitate, sono contenute nell'ordine di una percentuale media annua dell'1,6%.

L'importo delle operazioni deliberate nell'anno 2005 è stato di 38.987.900 euro, corrispondente a 907 pratiche, contro i 35.371.200 euro e le 875 pratiche deliberate nel 2004.

Le pratiche erogate nell'anno sono state 852, pari ad 36.233.900 euro e di queste € 9.192.900 destinati a finanziare investimenti, di cui € 2.735.500 abbinate al consueto contributo in conto abbattimento tassi del-

la Camera di Commercio di Varese.

Nel 2005 Fidimpresa ha inoltre assistito numerose imprese nell'istruttoria di finanziamenti agevolati e richieste di contributo a fondo perso a valere su leggi regionali e nazionali.

Al 31.12.2005 il numero dei soci è 4.232 di cui 3.598 imprese artigiane (86%) e 634 piccole e medie imprese (14%). Nell'anno sono state ammesse 199 nuove imprese, sono pervenute 73 richieste di recessione, sono stati esclusi 8 soci per il manifestarsi dello stato di insolvenza. Il saldo dell'anno è positivo per 118 unità.

Il capitale sociale di Fidimpresa è passato da 1.924.159 euro a 2.087.519 euro, con un incremento netto di 163.360 euro.

Assemblea Fidimpresa: rinnovato il consiglio

Si è svolta martedì 9 maggio 2006 l'assemblea annuale di Fidimpresa, il consorzio fidi del sistema CNA. Oltre alla consueta approvazione del bilancio, all'ordine del giorno c'era anche il rinnovo delle cariche: in particolare quello del Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea, su proposta del presidente uscente Vito Tioli, ha ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 9 a 7, di questi 6 sono stati immediatamente eletti dai soci e 1 verrà nominato dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Varese. I nuovi Consiglieri di Fidimpresa sono: Vito Tioli, Matteo Zambusi, Franco Orsi, Ferruccio Casinghini, Mario Marchesini, Daniele Parolo. Per il consigliere di nomina della Camera di Commercio di Varese è necessario attendere la delibera della giunta camerale. Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima seduta del 16 maggio ha nominato Presidente Matteo Zambusi e Vicepresidente Tioli Vito.

OBIETTIVO 2:

Contributi alla creazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile

E' stato pubblicato il secondo bando a valere sulla misura 1.7 B di obiettivo 2, per l'innovazione in campo energetico. Scopo della sottomisura è supportare le piccole e medie imprese per l'acquisizione di impianti e tecnologie finalizzate al miglioramento dell'ambiente attraverso la diminuzione della dipendenza energetica da fonti combustibili fossili. Le tipologie di intervento contemplate dal bando sono: 1) la sostituzione, o l'adeguamento, di impianti esistenti, che comportino significativi risparmi energetici nei cicli produttivi, non inferiori al 20% rispetto alla situazione preesistente, attraverso l'adozione di tecnologie e processi ad alta efficienza energetica; 2) la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di energia destinata al soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impresa richiedente, derivata dalle seguenti fonti energetiche rinnovabili: solare fotovoltaica; solare termica; eolica; geotermica; idroelettrica (fino a 10 MW); da biomassa (esclusi impianti che utilizzano rifiuti, residui o

scarti di lavorazione ad eccezione delle biomasse vegetali vergini); gas di discarica, gas residui dai processi di depurazione e biogas.

Sono ammissibili le seguenti spese, sostenute dopo il 1 gennaio 2004:

- spese tecniche per la progettazione, per i relativi studi di impatto ambientale, servizi per l'adesione ai sistemi di gestione ambientale Emas o ISO 14000 relative agli interventi oggetto del finanziamento, la direzione lavori, perizie ed il collaudo delle opere, altri oneri tecnici e amministrativi;

- acquisizione e realizzazione di impianti nuovi di fabbrica, opere civili murarie e assimilate funzionali alla installazione degli impianti, acquisizione di attrezzature o metodiche di intervento, acquisizione di aree e immobili direttamente connessi con la realizzazione degli interventi, realizzazione dei collegamenti alle reti di distribuzione di energia esistenti. Viene concesso un contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili al finanziamento. Le domande potranno essere presentate fino al 7 agosto 2006.

CNA serviziPIU'

Per la protezione Antivirus del tuo pc

Con CNA Servizi Più è stata semplificata la modalità per l'acquisto dei Sistemi Antivirus TREND MICRO, utili per la sicurezza delle reti aziendali e domestiche.

Da oggi sarà sufficiente contattare il rivenditore di zona individuato nella lista che si trova sul sito www.serviziplus.it, nella sezione dedicata a Software Protezione Antivirus, il quale fornirà indicazioni sul prodotto, si occuperà di spedirlo e offrirà l'assistenza.

I software della gamma Trend Micro offrono, in un unico prodotto, tecnologia antivirus e un firewall personale per la massima copertura da qualsiasi tipo di virus, anche i più recenti, neutralizzano i pirati informatici e i sistemi spia, inoltre proteggono i dati personali del PC e filtrano la posta indesiderata. Il prezzo speciale, la spedizione gratuita del prodotto richiesto e un'utile Guida alla Sicurezza in omaggio sono le condizioni riservate a tutto il Sistema CNA. Tutti i riferimenti sul sito www.serviziplus.it e eventuali informazioni al Numero Verde CNA Servizi Più 800.008899

Polizza RC Auto:

Nuove opportunità di risparmio

CNA Varese ha stipulato con Carnica assicurazioni un accordo che permette alle aziende associate di risparmiare fino al 30% sulle polizze assicurative RC Auto.

Carnica assicurazioni, nata a Udine nel 1920 e già facente parte del gruppo Generali, è dal 2000 parte di UNIQA Group Austria, il più importante gruppo assicurativo del paese.

L'accordo permette agli imprenditori associati CNA Varese di usufruire di uno sconto pari al 30% sulle tariffe RCA per autovetture con classe di merito CU dalla 01 alla 14 compresa e autocarri fino a

60 q.li e per macchine operatrici. Per le garanzie incendio/furto lo sconto è pari al 20%. Le condizioni sono applicate alle polizze in abbinamento alla garanzia infortuni del conducente o altra polizza infortuni sempre scontate del 30%. A completamento dell'offerta, CNA garantisce ai propri soci un supporto consulenziale: è infatti possibile, richiedendo un appuntamento (al n. 0332 285289), avere a propria disposizione personale tecnico per valutare la convenienza dell'offerta CNA - Carnica assicurazioni a confronto con le vostre attuali condizioni di assicurazione

ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA

con CNA e Insieme salute

CNA VARESE ha stipulato con Insieme salute un accordo per garantire una copertura sanitaria integrativa agli imprenditori e ai loro familiari: una vera e propria mutua volontaria basata sui principi della mutualità e della solidarietà tra i soci, senza fini di lucro.

Le quote di adesione per gli imprenditori associati CNA Varese sono convenienti e le prestazioni offerte di alta qualità: con la totale copertura dei ticket sanitari, un sussidio da ricovero, un servizio di assistenza telefonica e numerose strutture convenzionate.

L'adesione è riservata a chi non abbia ancora compiuto i 60 anni, dopo l'iscrizione non esistono invece limiti di età per godere dell'assistenza. Non sono richieste visite preventive per essere ammessi.

Questi i principali termini della proposta CNA Varese - Insieme salute:

Rimborso ticket: rimborso totale dei ticket pagati alle ASL, alle aziende ospedaliere o alle strutture private accreditate per esami di laboratorio, diagnostica strumentale, visite specialistiche, interventi ambulatoriali, pronto soccorso

Sussidio da ricovero: in caso di malattia, infortunio o parto è garantito un sussidio per ogni giorno di ricovero (20€ dal 1° al 10° giorno, 40€ dall'11° al 90°)

Card salute: ad ogni socio sarà fornita una tessera individuale che consente di accedere alle strutture sanitarie convenzionate a condizioni agevolate (l'elenco delle strutture, disponibile in CNA, sarà consegnato a tutti coloro che aderiranno all'offerta).

Assistenza telefonica: disponibile 24 ore su 24 in caso di infortunio o malattia dell'associato per: invio di personale infermieristico per assistenza a familiari non autosufficienti; invio di medico di fiducia sul luogo dell'assistenza; reperimento e invio di ambulanza sul luogo dell'assistenza in caso di trasferimento; invio di medicinali all'estero se non reperibili in loco; trasferimento sanitario dall'estero ad un ospedale italiano, al centro ospedaliero più vicino alla sua abitazione, ad un centro idoneo a garantirgli le cure specifiche del caso; informazioni sulle strutture sanitarie per grandi interventi; indicazione di medici specialisti; assistenza in caso di decesso al di fuori della provincia di residenza; invio di collaboratrice familiare; recapito spesa a domicilio; viaggio di un familiare; recapito di messaggi urgenti; informazioni legali.

Condizioni di adesione: gli associati CNA, che non abbiano superato i 60 anni, possono aderire alle seguenti condizioni:

associato CNA	€ 138,00
primo familiare	€ 138,00
secondo familiare	€ 114,00
terzo familiare e successivi	€ 102,00

L'estensione dell'iscrizione ai familiari comporta l'adesione di tutto il nucleo risultante dallo stato di famiglia.

IL NUOVO ACCORDO PER GLI ENTI BILATERALI:

Cosa cambia per gli imprenditori

Il 19 aprile scorso è stato sottoscritto un Accordo Regionale per la riforma degli Enti Bilaterali in Lombardia.

Queste le novità salienti:

Incorporazione del FLF (che vie-

ne messo in liquidazione) in Elba.

Semplificazione della gestione delle provvidenze mediante

- autocertificazione (si elimina obbligo di allegare la documentazione)
- presentazione on line delle do-

mande da parte delle imprese o associazioni o consulenti;

Modifica delle prestazioni:

CONTRATTI SOLIDARIETA': calcolo della retribuzione su paga base, contingenza EDR e somme previste dai CCRIL; durata non

minore di tre settimane e sino a 24 mesi con limite minimo di riduzione a 80 ore;

- depositare all'EBA il Verbale sindacale entro 15 giorni dalla sottoscrizione; la domanda in via telematica o cartacea all'EBA entro 30 giorni; le schede periodiche (ogni 13 settimane) e quella finale da inviarsi nel termine perentorio di 30 giorni, dall'evento;

SOSPENSIONE :

vengono fissati i casi in cui è possibile ricorrere a questa provvidenza ed esteso a 14 mesi l'arco di tempo in cui effettuare la sospensione; viene fissato il contributo al 40% ed innalzato all'80% nei casi in cui il lavoratore non percepisca la Disoccupazione Ordinaria; il verbale va depositato all'EBA entro 15 giorni e la domanda entro 30 giorni;

NUOVA PROVVIDENZA DI BACINO

che viene fissata in ogni territorio attraverso accordi sindacali locali; in assenza di provvidenza locale viene introdotta una nuova provvidenza regionale che eroga un contributo per le aziende che partecipano a mostre e fiere..L'accordo entra in vigore dal 1° GIUGNO 2006.

AUMENTO DEL VERSAMENTO

Euro 46,50 per FTP, aumentato ad euro 50,30 per versamenti effettuati oltre 30 giorni dalla scadenza. Euro 10,00 per RSB Euro 9,00 per RLST. Per l'anno 2006 la scadenza è fissata per il 30 giugno, per gli anni futuri si tornerà alla scadenza del 31 marzo; nel caso di versamenti effettuati con i vecchi importi sino al 30 settembre 2006. I nuovi versamenti saranno effettuati tramite MAV che già riporta gli importi da versare; i MAV saranno inviati alle Associazioni che poi li consegneranno ai loro utenti oppure saranno spediti via posta alle imprese che non utilizzano la struttura associativa per la gestione delle paghe. Le imprese sono tenute a verificare che gli importi esposti sul MAV corrispondano alla situazione dei dipendenti in forza al 31.12.2005, in caso contrario contattare gli uffici dell'associazione o lo sportello EBA. Non sono consentite altre forme di versamento.



OBBLIGATORIA PER LE IMPRESE L'ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Dal 29 aprile scorso è scattato l'obbligo di iscrizione a carico delle imprese che esercitano la raccolta ed il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare e trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità non superiori a 30 chilogrammi al giorno o 30 litri al giorno. Chi non provvederà a tale iscrizione non potrà più conferire rifiuti inerti presso gli impianti autorizzati. **Per ulteriori informazioni: Ideambiente 0332.231007**

INDICAZIONI OPERATIVE

Di seguito si riportano i principali adempimenti che, in vigore dal 29 aprile 2006, dovranno essere adottati dalle imprese.

NUOVE AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DELLE ACQUE, ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AL RECUPERO/SMALTIMENTO RIFIUTI	Tutte le nuove domande per il rilascio delle autorizzazioni dovranno essere presentate sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo decreto. E' opportuno verificare con la propria Regione o Provincia i comportamenti da adottare.
RIFIUTI: classificazione dei propri scarti di lavorazione	Possibilità di classificare i propri scarti di lavorazione in rifiuti, sottoprodotti o materia prima secondaria. Tutti i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, hanno l'obbligo di tenere il registro. L'obbligo riguarda anche le imprese artigiane fino a tre dipendenti (fino ad ora escluse) MODALITÀ DI TENUTA DEI REGISTRI: 1 Le annotazioni devono essere effettuate almeno dieci giorni lavorativi dalla operazione oggetto di registrazione, ad eccezione dei soggetti che effettuano le operazioni di recupero e di smaltimento che effettuano le annotazioni entro due giorni lavorativi dalla presa in carico dei rifiuti. 2 I registri sono numerati, vidimati e gestiti con le procedure e le modalità fissate dalla normativa sui registri IVA, e cioè numerati e conservati a norma (senza abrasioni, cancellature, ecc..) senza più alcun obbligo di bollatura ai sensi della L.383/01. 3 L'obbligo della tenuta del registro si intende correttamente adempiuto anche quando sia utilizzata carta formato A4, regolarmente numerata. 4 La quantità di rifiuti prodotti o presi un carico da indicare nel registro di carico e scarico deve essere espressa in Kg o in litro o in metri cubi (prima era in litri e in metri cubi).
	ESONERI Solo il trasporto di rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore dei rifiuti stessi, in modo occasionale e saltuario , che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri (e quindi non al giorno ma occasionalmente), è esentato dall'obbligo del formulario. Il trasporto di propri rifiuti pericolosi è invece soggetto all'obbligo del formulario indipendentemente dalla quantità.
	SEMPLIFICAZIONI 1 Il formulario sostituisce il modello F di cui al D.M.392/96, che regola gli oli minerali usati 2 Il formulario non è richiesto: - per i rifiuti oggetto di spedizioni transfrontaliere - per il trasporto dei fanghi in agricoltura regolamentati dal D.Lgs. 99/92, - per il trasporto di scarti di origine animale non destinati al consumo umano. 3 Sono regolamentate (pertanto possibili) la microraccolta dei rifiuti e la sosta durante il trasporto dei rifiuti.
RIFIUTI: trasporto ferroviario	Il produttore o detentore dei rifiuti pericolosi ha l'obbligo di utilizzare il trasporto ferroviario per distanze superiori a trecentocinquanta chilometri e quantità eccedenti le venticinque tonnellate.
RIFIUTI: trasporto di propri rifiuti	Le imprese che trasportano rifiuti propri non pericolosi come attività ordinaria e regolare e le imprese che trasportano propri rifiuti pericolosi fino a 30 Kg/l al giorno, devono iscriversi all'Albo previa richiesta scritta alla sezione regionale territorialmente competente. Tali imprese sono tenute alla corresponsione di un diritto annuale di iscrizione pari a 50 euro rideterminabile. PER EFFETTUARE L'ISCRIZIONE COMPILARE LA RICHIESTA ED INVIARLA ALL'UFFICIO AMBIENTE CNA OPPURE INVIARE UNA MAIL A: ambiente.sicurezza@cnacomo.it

POICHÉ IL DECRETO È DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE È POSSIBILE CHE LE INTERPRETAZIONI FORNITE RISENTANO DI QUALCHE IMPRESSIONE. PERTANTO SI INVITANO LE IMPRESE A CHIEDERE DI IDEAMBIENTE PER EVENTUALI AGGIORNAMENTI E PRECISAZIONI.

Notizie dalle Unioni

CNA (INSTALLAZIONE e IMPIANTI)

'Codice degli appalti', stravolta precedente legge e assenza di concertazione

Il mondo delle piccole imprese e di quelle artigiane è preoccupato per la prossima entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti. «Partendo come al solito dall'obbligo di recepire alcune direttive europee - dice Renzo Sangiorgi, responsabile nazionale **CNA Installazione e Impianti** - ancora una volta il Governo italiano ha deciso di andare oltre alla delega del Parlamento e di stravolgere parti importanti della prece-

dente legge sugli appalti, introducendo novità davvero disgreganti per il sistema, soprattutto a danno delle Pmi e delle imprese artigiane». Il primo elemento di forte critica, per CNA Installazione e Impianti, è la totale assenza di concertazione con il sistema delle rappresentanze imprenditoriali e degli stessi lavoratori. Un cambiamento così profondo della vecchia Legge Merloni doveva essere il risultato di un confronto aperto e nel merito

tra il Governo e le cosiddette parti sociali.

Per Sangiorgi «una legge come questa avrebbe dovuto essere l'occasione per rilanciare la competitività del sistema Italia, valorizzando il ruolo e la qualità delle imprese.

Invece alcuni degli istituti introdotti, come l'avvalimento (cioè la possibilità di utilizzare i requisiti di altre imprese per potere partecipare agli appalti pubblici) costituiscono la base per svilire gli elementi

costitutivi dell'impresa, il fare ed il saper fare, che sono la caratteristica di un sistema imprenditoriale che vede nell'artigianato e nelle pmi la propria linfa vitale.

Noi crediamo che uno dei primi atti del nuovo Governo debba essere il rinvio dell'applicazione di questa legge, prevedendo un tempo congruo per garantire l'apertura di un confronto nel merito che coinvolga tutte le parti interessate».

ENNESIMA DELIBERA DELL'AUTORITÀ SULLA DELIBERA 40: CNA installazioni e impianti ricorre al Tar

E' stata pubblicata sul sito dell'Autorità dell'Energia l'ennesima delibera integrativa della delibera 40/04: da un primo esame l'autorità continua il percorso di semplificazione spinta delle procedure e degli adempimenti a carico soprattutto dei distributori. «Questo provvedimento si è inserito in un contesto che non era attrezzato per fare fronte ai diversi e numerosi adempimenti che esso impone, sia alle imprese di installazione, ma anche agli stessi distributori di gas - denuncia l'Unione CNA Installazione e Impianti - Il rischio concreto, peraltro tramutato in molti casi in disfunzioni per i consumatori, è che la funzione di accertamento sui documenti che gli stessi distributori dovevano svolgere in origine prima di fornire il gas, sia resa ostica dall'oggettiva ininterpretabilità delle

norme e dall'impreparazione degli stessi distributori in alcuni casi, non più presenti con i propri uffici sul territorio ma divenuti risponditori elettronici, call center». Per l'Unione CNA Installazione e Impianti si è di fronte «all'abdicazione a piccoli passi dell'Autorità a quel ruolo di controllo preliminare che tanto essa stessa aveva difeso».

Ciò nonostante CNA Installazione e Impianti continua a ritenere che l'Autorità per l'energia non fosse e non sia legittimata ad intervenire, regolamentando a forza di delibere un'attività di controllo sugli impianti di utenza: ruolo che nessuna legge assegna loro. Per questo l'Unione ha avanzato ricorso al TAR della Lombardia per l'ultima delibera, come ha fatto per le precedenti.

Publicate sulla Gazzetta Ufficiale le norme tecniche per impianti ed apparecchi a gas

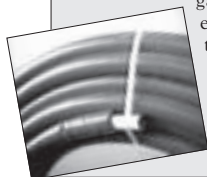
Con un provvedimento firmato dal Ministro Scajola il 28 marzo scorso, sono stati pubblicati i testi di alcune norme armonizzate che rivestono maggiore interesse per chi le deve utilizzare, come ad esempio gli installatori ed i manutentori di impianti, nonché per gli stessi consumatori. «Il supplemento Ordinario n. 99 alla Gazzetta ufficiale n. 91 del 19 aprile scorso - ha affermato il Responsabile nazionale dell'Unione Impianti della CNA, Sangiorgi - rappresenta un testo di estremo interesse per gli operatori che potranno servirsene per consultare quelle norme e quelle regole tecniche che fino ad oggi era possibile solo acquistare presso l'Ente di Normazione o le librerie locali specializzate. In questo contesto l'iniziativa del Ministro è senza dubbio da apprezzare».

IMPIANTI DOMESTICI A GAS, nuove disposizioni per tubi multistrato

I prodotti e componenti utilizzati negli impianti domestici a gas devono garantire livelli di sicurezza equivalenti a quelli assicurati dalle Norme italiane: è questo il contenuto di una recente nota inviata dall'Ispettorato Tecnico del Ministero ad una azienda distributrice del gas, dove viene chiarito che tali

garanzie devono essere comprovate attraverso una serie di prove di rispondenza che devono essere presentate in un apposito

dossier. Riferendosi all'utilizzo dei tubi multistrato nella realizzazione degli impianti domestici a gas, il Ministero precisa che gli impianti eseguiti con questi materiali e provvisti di autorizzazione edilizia antecedente al 31 dicembre 2005, possono accedere ad una procedura di attivazione condizionata da parte dell'azienda distributrice, purchè tali impianti siano sottoposti alle prove di tenuta secondo la norma 11137-1 UNI. Tale possibilità è esclusa per gli impianti realizzati in edifici nei quali la concessione edilizia sia stata rilasciata dopo il 31.12.2005.



LA COMUNITA' EUROPEA FA L'ELENCO DEGLI APPARECCHI ELETTRICI CHE POSSONO CONTENERE IL PIOMBO

E' stata pubblicata recentemente sulla Gazzetta Ufficiale europea la decisione della Comunità che cambia in parte il testo della Direttiva 2002/95/CE per i materiali contenenti il piombo.

Il provvedimento prende in esame alcune sostanze che vengono comunemente utilizzate per la produzione di apparecchi e di componenti elettrici ed elettronici: e se l'oggetto della direttiva è di limitare l'uso di determinate sostanze dannose, con la decisione pubblicata la Comunità prende atto che l'uso di alcune sostanze contenenti il piombo per produrre alcuni materiali è al momento inevitabile.

Perciò, il provvedimento contempla un elenco dei materiali e dei com-

ponenti esentati dalle restrizioni che dovrà però essere rivisto ogni 4 anni, per verificare la evoluzione della tecnica e delle conseguenti norme. Tra i componenti "salvati" dalla decisione della Commissione europea si ritrovano le lampade lineari a incandescenza con tubi rivestiti di silicato, gli ossidi di piombo che vengono utilizzati in alcuni componenti dei monitor LCD ed alcuni componenti della lampade a risparmio energetico. Si tratta di norme che riguardano quindi i produttori. Ne sono coinvolti in ogni caso anche i venditori e, in ultima analisi, anche gli installatori e manutentori di impianti quando vendono direttamente al loro cliente eventuali prodotti difformi dalla norma vigente.

TACHIGRAFO DIGITALE

OBBLIGATORIO PER GLI AUTOMEZZI

IMMATRICOLATI DA MAGGIO 2006



E' ancora confusa la situazione per quanto riguarda l'entrata in vigore del tachigrafo digitale, anche se sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell' 11 aprile, è stato pubblicato il Regolamento comunitario che disciplina fra l'altro anche l'adozione del tachigrafo digitale. Il Regolamento prevede che tutti i veicoli, immatricolati sino al 30 aprile 2006, potranno ancora montare il vecchio cronotachigrafo analogico e potranno utilizzarlo sino a quando questo apparecchio non si dovesse guastare in maniera irreparabile (in tal caso il vecchio apparecchio andrà sostituito con un nuovo tachigrafo digitale). L'obbligo di montare il cronotachigrafo digitale riguarda solo gli automezzi immatricolati a partire da maggio 2006. In realtà, se le Camere di Commercio (l'ente incaricato di gestire le procedure) sono pronte per la distribuzione delle carte tachigrafiche, il problema riguarda le officine autorizzate alla calibratura dei nuovi dispositivi. Alla data odierna il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato solo 6 centri tecnici per tutti gli interventi tecnici di attivazione e di taratura. I sei Centri tecnici (di cui uno in provincia di Varese) sono, però, stati autorizzati ad operare solo cronotachigrafici di marca ACTIA SA. Per gli altri cronotachigrafici (ad es. Siemens non c'è nessuna autorizzazione). In attesa di ulteriori autorizzazioni, da parte del ministero delle Attività Produttive, si suggeriscono due ipotesi:

- se si viaggia in Italia bisognerà fare come nel caso in cui si rompeva il vecchio cronotachigrafo: l'autista dovrà scrivere su un giornale di bordo gli orari di lavoro;
- se, però, si devono effettuare dei viaggi all'estero è meglio far tarare lo strumento in una officina autorizzata in Francia o in Austria altrimenti c'è la certezza di essere multati.

RIDUZIONE DELL'ACCISA SCADENZA TERMINI AL 30 GIUGNO

S cadrà il prossimo 30 giugno il termine per la presentazione delle domande per la riduzione delle accise. La riduzione di gasolio a favore delle imprese di autotrasporto è per il 2005 di 0,00978609 euro per litro consumato. La misura della riduzione si applica per i consumi effettuati a partire dalla data del 22 febbraio 2005 fino alla fine dell'anno.

I soggetti che hanno diritto alla riduzione sono:

- gli esercenti l'attività di autotrasporto merci con veicoli di massa massima complessiva superiore a 3,5 ton.;
- gli enti pubblici e le imprese pubbliche locali esercenti l'attività di trasporto di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, e relative leggi regionali di attuazione;
- le imprese esercenti autoservizi di competenza statale, regionale e locale di cui alla legge 28 settembre 1939, n.1822, al regolamento (CEE) n. 684/92 del Consiglio, del 16 marzo 1992, e successive modificazioni, e al citato decreto legislativo n. 422 del 1997;
- gli enti pubblici e le imprese esercenti trasporti a fune in servizio pubblico per trasporto di persone. Le imprese che scelgono di utilizzare in compensazione l'importo del credito spettante possono usufruirne entro l'anno solare in cui il credito medesimo è sorto; per le eventuali eccedenze di credito, non utilizzate in compensazione entro la fine dell'anno solare in cui il credito è sorto, deve essere presentata, apposta domanda di rimborso in denaro entro il 30 giugno 2007. Per la fruizione dell'agevolazione con Mod. F24 invece, deve essere utilizzato il **CODICE TRIBUTATO 6740**.

Come già ricordato in precedenza a differenza delle altre categorie, gli autotrasportatori, sono tenuti a comprovare i consumi effettuati unicamente mediante le relative fatture di acquisto.

Per quanto riguarda infine i termini di richiesta di rimborso si ribadisce, quanto scritto da una recente circolare dell'Agenzia delle Dogane e che i ritardatari possono chiedere il rimborso entro 2 anni, come prevede la circolare stessa, infatti, prevede che "chi non rispetta i termini di scadenza per effettuare le domande di rimborso non perde il diritto all'agevolazione e può, entro due anni dalla data di effettivo pagamento delle accise relative al gasolio consumato, richiedere il rimborso rispettando le procedure previste dalle norme".

CNA BENESSERE E SANITA', riunioni di Camera italiana Acconciatura

Si sono svolte a Bologna le riunioni del Consiglio direttivo e dell'Assemblea di Camera Italiana dell'Acconciatura. Presenti per CNA Benessere e Sanità, uno dei soci fondatori dell'organismo unitario, Danilo Garone, Geri Boschi e Bruno Fornasari. Oltre ad approvare il bilancio 2005 e l'adeguamento delle quote sociali dal 2007, gli organismi dirigenti hanno assunto alcune importanti decisioni operative in ordine all'attività di breve e medio periodo: è stato formalizzato il rapporto con l'ufficio CNA di Bruxelles, che presterà attività di supporto e consulenza per le problematiche di valenza europea e per il rapporto con le altre organizzazioni di categoria. E' stato inoltre definito ed inviato all'onorevole Silvia Costa, coordinatore degli assessori regionali alla formazione professionale, il documento unitario relativo allo schema per l'adozione da parte della conferenza Stato Regioni e altri documenti. Camera Italiana sarà inoltre tra i patrocinatori dell'European Fashion Awards 2006 in programma alla Fiera di Rimini nel mese di maggio, ed è stato deciso di organizzare per l'autunno un convegno nazionale in cui valutare lo stato di applicazione della legge 174/05 e di approfondire i contenuti di "Basilea 2", con riferimento specifico alle imprese operanti nel settore acconciatura.



CNA AUTORIPARATORI

RIFORMA MONTI E GARANZIA LEGALE

EUROPEA: A CHE PUNTO STIAMO

A quattro anni dall'entrata in vigore del Regolamento Monti, è giunto il momento di fare un bilancio dello stato di applicazione di una normativa che sembrava dovesse rivoluzionare il mercato dell'assistenza e riparazione degli autoveicoli. L'accesso alle informazioni tecniche da parte dei riparatori indipendenti è garantito? Si sono aperte le opportunità di maggior lavoro che si erano prospettate? Quali sono le esperienze fin qui maturate in merito alla vendita dei veicoli nuovi e ai servizi di post-vendita? Per rispondere a queste domande e cercando di venire incontro alle esigenze delle imprese, la Cna ha pensato di organizzare due momenti di riflessione. Gli incontri si svolgeranno il primo il **13 giugno a Varese** presso la sede Cna. Il secondo il **6 luglio a Busto Arsizio**, presso la sala di Villa Tovaglieri (di fronte al Museo del tessile). Alle due serate parteciperà il **dr. Guglielmo Bruni**, noto esponente del mercato del ricambio indipendente e membro della delegazione italiana che partecipò alla discussione iniziale sul regolamento Monti. Nel corso degli incontri verrà affrontata anche la parte relativa alla normativa sulla garanzia legale su ricambi e riparazioni, con l'ausilio della **dr.ssa Roberta Tajè** dell'ufficio legale Cna.

CNA FEDERMODA

CONTRAFFAZIONE: controlli rigidi anche a tutela della salute

Non solo sanzioni penali e pene severe ma anche e soprattutto rigidi controlli. E' questo l'appello di CNA Federmoda al Commissario Ue alla Giustizia, Franco Frattini, titolare di una proposta di direttiva che inasprisce le pene contro i falsi e la lotta alla contraffazione. Una piaga, questa, che colpisce una larga fetta del manifatturiero europeo finora mal tutelato in nome della libera concorrenza. «Sono anni che continuiamo a ripetere che arriva in Italia e in Europa merce non solo contraf-

fatta, ma anche nociva per la salute delle persone - afferma Oreste Baioni Responsabile di CNA Federmoda Nazionale - ma, a parte i giocattoli, per l'abbigliamento gli interventi sono stati pochi o nulli. E le frodi non sono solo quelle legate alla copia dei marchi, ma anche all'etichettatura scorretta: etichettare Made in Italy, da parte di chi non ne ha diritto, è una frode». Anche in questo campo, però, denuncia CNA Federmoda, le verifiche a riguardo sono quasi nulle.

Sta per essere pubblicato un Bando relativo alla partecipazione alle fiere italiane ed estere da parte di imprese artigiane e dei loro consorzi. Il bando consente di abbattere sia i costi delle imprese (2.000 euro per le imprese partecipanti alle fiere italiane e 3.000 euro per quelle estere) che i costi di progettazione e di coordinamento in capo a soggetto proponente/

IN PRIMO PIANO

Un bando per partecipare alle fiere

attuatore. Possono presentare i progetti le Camere di Commercio e le loro Aziende speciali, le Associazioni di categoria e le loro società di servizi, i Consorzi imprese artigiane e le società del sistema

della Regione Lombardia. Le iniziative ammissibili devono riguardare fiere con almeno rilevanza regionale, e facciamo riferimento a filoni/settori specifici rilevanti per il comparto artigiano. Debbono prevedere la

partecipazione di almeno 10 imprese per le fiere in Italia e 5 per quelle estere. E' ammissibile anche la partecipazione dei consorzi del settore anche in rappresentanza delle singole imprese associate. Le risorse disponibili sono un milione di euro e il bando scadrà presumibilmente entro fine giugno. Varrà, per le imprese beneficiarie, la regola del de minimis.

Per informazioni: Dino trezza tel.0332.285289 email dtrezza@cnavarese.it

Le Fiere

CERSAIE a Bologna

Quando: dal 26 al 30 settembre 2006

Cosa: Salone internazionale della ceramica per edilizia e dell'arredobagno (Piastrille di ceramica - Apparecchiature igienico-sanitarie - Arredamenti per ambiente bagno - Arredoceramica e Caminetti - Materie prime, attrezzature per prodotti ceramici - Attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici - Attività di servizi)

Dove: Bologna Fiere

Per informazioni: Edi.Cer Spa tel.: 0536.804585 mail: pressoffice@cersaie.it

SAIE a Bologna

Quando: dal 25 al 29 Ottobre 2006

Cosa: Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia

Dove: BolognaFiere

Per informazioni: BolognaFiere Spa 051.282111 saie@bolognafiere.it

SPOSAITALIA a Milano

Quando: dal 23 al 26 giugno 2006

Cosa: Fiera dell'abbigliamento accessori e servizi per la sposa

Dove: fieramilanocity: Porte d'ingresso Carlo Magno 4

Per informazioni: Telefono+39 02.349841 FAX+39

02.33600493Sito internet <http://www.sposaitaliacollezioni.it>

E-mail <http://www.sposaitaliacollezioni.it/>

MILANO UNICA a Milano

Quando: dal 12 al 15 settembre 2006

Cosa: Salone Italiano del Tessile che riunisce IDEABIELLA - IDEA COMO MODA IN - PRATO EXPO - SHIRT AVENUE

Dove: Fieramilanocity, padiglioni 14 - 15 - 16

Per informazioni: Milano Unica - viale Sarca 223, 20126

MILANO - www.milanounica.it - email: info@milanounica.it

tel. 02 66101105

5 PER MILLE:

Le associazioni consigliate da CNA Varese

Con la dichiarazione dei redditi di quest'anno, è stata introdotta la novità del "5 per mille" che prevede che una parte di ciò che viene versato come imposta dei redditi venga destinata a una delle associazioni abilitate dallo stato a ricevere le somme corrispondenti.

Per farlo, è sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi sotto la voce "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni" il codice fiscale della associazione prescelta:

CNA Varese consiglia, a questo proposito, l'associazione Amici dei bambini e delle mamme di Makoua (C.F. 97332180153) e la Fondazione Culturale di Gallarate: (C.F.: 02197830025)

ECIPA CNA, I PROSSIMI CORSI IN PARTENZA

Per informazioni: Ufficio Formazione, Lina Balzan (0332 234518 - Email: lbazan@cnavarese.it)
per adesioni: modulo on line www.cnavarese.it

GIORNO	DATA INIZIO	ORARIO	SEDE	TITOLO	N. LEZIONI
martedì	6/06/06	19,00/23,00	Varese	RSSP+antincendio b.r	5
venerdì	9/06/06	17,30/20,30	Varese	equipaggiamento elettrico macchine	1
martedì	13/06/06	14,00/18,30	Varese	autoriparatori: impianti Esp	1
martedì	20/06/06	9,00/13,00	Varese	Psicologia della vendita	4

LA PARTITA IVA

deve comparire sulla home page del vostro sito web

Come già segnalato in precedenza agli Associati, e come confermato da una risoluzione della Agenzia delle Entrate (n°60/E del 16.05.06), va indicata la partita Iva sulla Home Page del sito Web di proprietà, pena l'irrogazione di sanzioni. Questo poiché: "L'ufficio delle Entrate attribuisce al contribuente un numero di partita Iva che resterà invariato ... che deve essere indicato nelle dichiarazioni, nella home page dell'eventuale sito web e in ogni altro documento ove richiesto..."

"Ricordiamo a tutti gli Associati di provvedere.

Le scadenze di Giugno 2006

Sabato 10 GIUGNO

AZIONI POSITIVE PER LA FLESSIBILITÀ

Presentazione al Ministero del lavoro della domanda per i finanziamenti connessi all'attivazione delle azioni positive per la flessibilità dell'orario di lavoro

Giovedì 15 Giugno

CAF - 730

Presentazione del mod. 730 al CAF per i lavoratori che hanno richiesto assistenza fiscale

SOSTITUTI D'IMPOSTA - 730

Consegna da parte dei sostituti d'imposta ai lavoratori che hanno richiesto l'assistenza fiscale della copia della dichiarazione dei redditi elaborata (mod. 730 base) e del prospetto di liquidazione delle imposte (mod. 730-3) con l'indicazione delle trattenute e dei rimborsi che saranno effettuati

Venerdì 16 GIUGNO

IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI MENSILI

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per effettuare la liquidazione IVA relativa al mese precedente. Si rammenta che l'obbligo di annotazione sui registri IVA delle liquidazioni periodiche è stato soppresso dal DPR n.435/2001.

VERSAMENTO UNITARIO CON IL MODELLO F24

Termine ultimo per effettuare il versamento unitario delle ritenute, dell'IVA,

dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese precedente. Il modello F24 deve essere presentato anche se, per effetto della compensazione, il saldo finale fosse pari a zero

COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI D'INTENTO

Termine per l'invio telematico, da parte dei contribuenti IVA nonché dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica, dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente da esportatori abituali

Martedì 20 GIUGNO

CONAI - DENUNCIA IMBALLAGGI MENSILE, TRIMESTRALE, O ANNUALE

Termine entro il quale i produttori e gli importatori di imballaggi devono presentare la denuncia relativa al mese, trimestre o anno precedente ed effettuare la liquidazione del corrispondente contributo dovuto

INTRASTAT MENSILE

Termine ultimo per la presentazione (o spedizione a mezzo raccomandata), all'Ufficio Doganale competente, degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente da parte dei contribuenti che hanno effettuato nell'anno solare precedente scambi intracomunitari per un ammontare superiore a 200.000 euro per le cessioni, ovvero a 150.000 euro per gli acquisti

VERSAMENTI DELLE IMPOSTE DOVUTE IN BASE AL MODELLO UNICO 2006:

Versamento, delle imposte dovute a

saldo per l'anno 2005 e/o in acconto per l'anno 2006. Versamento in unica soluzione o come 1^a rata dell'IVA relativa all'anno 2005 risultante dalla dichiarazione annuale, maggiorata dello 0,40% per mese o frazione di mese dal 16 Marzo 2006

CONTRIBUTI INPS GESTIONE SEPARATA LAVORATORI AUTONOMI

I contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi - UNICO 2006 - tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS devono eseguire il versamento, in unica soluzione o come 1^a rata, del contributo INPS - gestione separata lavoratori autonomi - a titolo di saldo per l'anno 2005 e di 1° acconto per l'anno 2006 senza alcuna maggiorazione

CONTRIBUTI INPS - SOGGETTI TENUTI ALLA ISCRIZIONE NELLA GESTIONE INPS ARTIGIANI E COMMERCianti

I contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi - modello UNICO 2006 - tenuti all'iscrizione nella gestione INPS artigiani e commercianti devono eseguire il versamento, in unica soluzione o come 1° rata, dei contributi INPS dovuti, a titolo di saldo per il 2005 e di 1° acconto per il 2006, sul reddito eccedente il minimale, senza alcuna maggiorazione

DIRITTO CAMERALE

Termine per il versamento senza alcuna maggiorazione del diritto camerale per l'anno 2006 con mod. F24 e codice 3850

RIDETERMINAZIONE VALORE

TERRENI E PARTECIPAZIONI

Nuovo termine fissato dalla finanziaria 2006 per il versamento delle imposte da rivalutazione di beni d'impresa e di partecipazioni e per l'affrancamento delle relative riserve di rivalutazione. Termine per il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 19% per la rivalutazione delle aree fabbricabili possedute dalle imprese

Venerdì 30 GIUGNO

MODELLO DM10/2

Presentazione in via telematica all'INPS della denuncia mensile dei contributi - mod. DM10/2 e dei dati retributivi mensili dei dipendenti e collaboratori- flusso e-mens - relativi al mese di maggio 06

CONSEGNA 730

Consegna da parte dei CAF ai lavoratori che hanno richiesto l'assistenza fiscale della copia della dichiarazione dei redditi elaborata (mod. 730 base) e del prospetto di liquidazione delle imposte (mod. 730-3)

FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI

Presentazione da parte dei datori di lavoro privati (comprese le cooperative sociali e i consorzi) di specifici programmi per accedere alle agevolazioni del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (Art. 6, D.M. 13.01.2000, n. 91)

I.C.I.

I proprietari di beni immobili o titolari di diritti reali di godimento sugli stessi devono procedere al versamento dell'acconto ICI per il 2006.

RECUPERO DELL'ACCISA 2005

Termine per la presentazione della richiesta di applicazione del credito d'imposta (accise) relativo ai consumi di gasolio del 2005 da parte di esercenti l'attività di autotrasporto merci, conto proprio e conto terzi e altre categorie: per gli autoveicoli con massa massima superiore a 3,5 tonnellate ma inferiore a 11,5; per gli autoveicoli con massa massima non inferiore a 11,5 tonnellate

DOMANDE DI RIMBORSO ACCISA

Termine per la presentazione all'U.T.F. competente delle domande di rimborso delle eventuali eccedenze di crediti accise e carbon tax non utilizzate in compensazione entro il 31/12/2005

ELBA

Scadenza pagamento, con MAV, contribuzione anno 2006, a favore di ELBA (Ente lombardo bilaterale artigiano)

Veicoli Commerciali Opel. Mai così forti, mai così attraenti.

Modello: Corsa Van, Astra Van, Insignia. Scatto (km/h): 180, 180, 220. Motori: 1.7, 2.0, 2.0.

CONDIZIONI SPECIALI PER GLI ASSOCIATI CNA/CARTA SERVIZI PIU.

CONDIZIONI SPECIALI ANCHE PER L'INTERA GAMMA DI AUTOVEICOLI OPEL. INFORMAZIONI SU www.opel.it

PASSERI srl
Esposizione: MESENZANA (VA) - Via Provinciale 90 Tel. 0332 576853
BRISSAGO VALTRAVAGLIA (VA) - Via Provinciale 28 Tel. 0332 575109
SESTO CALENDE (VA) - Via Manzoni 46 Tel. 0331 914307

AUTOGIEMME srl
Esposizione: VARESE - Viale Valganna 123/125 Tel. 0332 280280
Assistenza - rimb. VARESE - Viale Valganna 190 Tel. 0332 284200